



COMUNE DI CASTIGLIONE DI SICILIA **(CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA)**

ORDINANZA SINDACALE **N. 5 DEL 18.01.2026**

OGGETTO: Condizioni meteorologiche avverse previste per la giornata di **lunedì 19 e martedì 20 gennaio 2026** - Misure di prevenzione e tutela della pubblica incolumità a seguito Avviso Regionale di Protezione Civile n. 26018 del 18/01/2026 prot. n. 01662, emanato dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile, relativo al rischio meteo-idrogeologico e idraulico con livello di Allerta Rossa – fase di Allarme per la Zona I – versante ionico nord-orientale - **CHIUSURA DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI OGNI ORDINE E GRADO, DEI CIMITERI COMUNALI E INTERDIZIONE DELL'ACCESSO A VILLE, PARCHI E GIARDINI COMUNALI**

IL SINDACO

PREMESSO che

il Dipartimento Regionale della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana ha emanato l'Avviso Regionale di Protezione Civile n. 26018 del 18/01/2026 – prot. n. 01662, valido dalle ore 16:00 del 18 gennaio 2026 fino alle ore 24:00 del 19 gennaio 2026, relativo al rischio meteo-idrogeologico e idraulico;

con tale Avviso è stato adottato, per la Zona I – area nord-orientale del versante ionico, il livello di Allerta Rossa – fase di Allarme, derivante dalla prevista intensificazione dei fenomeni meteo nella seconda parte della giornata e nelle successive 24–36 ore;

dall'Avviso si evince che sono previste precipitazioni diffuse e persistenti, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati localmente molto elevati, accompagnate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, raffiche di vento di burrasca fino a burrasca forte, nonché forti mareggiate lungo le coste esposte;

le previsioni meteorologiche indicano che tali condizioni di maltempo interesseranno anche la giornata di martedì 20 gennaio 2026;

RILEVATO che il territorio del Comune di Castiglione di Sicilia ricade integralmente nella suddetta Zona I, risultando pertanto esposto a possibili criticità idrogeologiche e idrauliche, quali allagamenti, esondazioni, frane e dissesti, anche in ambito urbano;

CONSIDERATO che

l'elevato livello di allerta dichiarato nell'anzidetto Avviso Regionale evidenzia uno scenario di particolare vulnerabilità del territorio comunale, anche in ragione delle precipitazioni pregresse e della possibile saturazione dei suoli, rendendo necessario stabilire specifiche misure cautelative e comportamentali, da osservare per tutta la durata dell'allerta meteo-idrogeologica, finalizzate a prevenire situazioni di rischio per la popolazione e a limitare l'esposizione ai pericoli connessi agli eventi atmosferici avversi;

in particolare, l'evento meteorologico previsto, pur non quantificabile con assoluta certezza nei suoi effetti puntuali, può determinare situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone, con possibili allagamenti diffusi, esondazioni localizzate e rischi correlati a forti raffiche di vento, quali la caduta di alberi, rami, cartelloni e strutture precarie;

sussistono i presupposti di contingibilità e urgenza per l'adozione di provvedimenti limitativi e temporanei, ai sensi dell'art. 54, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

con Ordinanza Sindacale n. 4 del 17/01/2026 è stata già disposta l'attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), attualmente operativo, al fine di garantire un costante monitoraggio del territorio e il coordinamento degli eventuali interventi di emergenza;

VISTI

la Legge 24 febbraio 1992 n. 225 – *Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile*;

il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997 n° 59*;

la Legge 12 Luglio 2012 n. 100 - *Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile*;

il *Codice della protezione civile* di cui al Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1;

la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente gli "*Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze*" del 3 dicembre 2008, in cui si definisce necessaria, per la prima risposta all'emergenza, l'attivazione di un Centro Operativo Comunale (C.O.C.) dove siano rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale;

la direttiva 11 Maggio 1997 (*Metodo Augustus*) del Dipartimento Della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio e della Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendio presso il Ministero dell'Interno;

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione siciliana;

lo Statuto comunale;

il vigente Piano Comunale di Protezione Civile (<https://www.calameo.com/read/005815110999507f8b26e>), approvato con delibera della Commissione straordinaria coi poteri del Consiglio comunale n. 28 del 10.12.2024;

ORDINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono riportate, la chiusura per la giornata di lunedì 19 e martedì 20 gennaio 2026 di:

- tutti gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado ricadenti nel territorio comunale, nello specifico i plessi appartenenti all'Istituto Santo Calì di Linguaglossa e denominati F. Crispi e A. Niceforo (centro), don Mario Strano (Solicchiata) -, compreso gli enti di formazione che operano sul territorio comunale, offrendo un servizio di pubblica utilità alla popolazione in età scolastica (Associazione ERIS, in Passopisciaro);
- i Cimiteri comunali;
- l'interdizione dell'accesso al pubblico alle ville, ai parchi e ai giardini comunali presenti sul territorio comunale.

ORDINA ALTRESI'

alla cittadinanza di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni di autoprotezione e, in particolare, di:

di limitare gli spostamenti allo stretto necessario;

di non accedere né occupare o sostare in locali a piano strada, seminterrati o interrati, nonché in aree potenzialmente esposte a rischio allagamento;

di evitare la sosta o il transito in prossimità di corsi d'acqua, torrenti, ponti, sottopassi e aree a rischio idraulico;

di non frequentare ville, parchi, giardini pubblici e aree verdi, né sostare in prossimità di alberi, pali, insegne, cartelloni, tettoie o altre strutture potenzialmente instabili;

di mettere in sicurezza beni, materiali e veicoli, collocandoli in luoghi non esposti a rischio idraulico o idrogeologico;

di attenersi scrupolosamente alle **indicazioni fornite delle Autorità**, consultando esclusivamente i canali istituzionali del Comune e degli organi di protezione civile.

DISPONE

La trasmissione della presente Ordinanza:

- alla Prefettura di Catania;
- al Dipartimento Regionale di Protezione Civile;
- al Dipartimento Regionale della Protezione Civile – Servizio S.11 per la Provincia di Catania;
- alla Sala Operativa regionale SORIS;
- al Servizio di Polizia locale;
- alle Stazioni dei Carabinieri di Castiglione di Sicilia e di Passopisciaro;
- al Dirigente Scolastico dell'Istituto "Santo Calì";
- al referente dell'Associazione ERIS;

nonché la pubblicazione:

- all'Albo Pretorio on-line del Comune;
- sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "News";
- nella sezione "Amministrazione Trasparente".

AVVERTE

che, ai sensi
dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., avverso il presente provvedimento
è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. di Catania entro sessanta (60) giorni dalla data
di pubblicazione, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana
entro centoventi (120) giorni dalla medesima data.

Addì, 18.01.2026

Il Sindaco

F.to Concetto Stagnitti

